

Testo originale : **L'albero delle zucche**

Un contadino riposava un giorno all'ombra di una quercia quando il suo sguardo cadde su di un'enorme e rigogliosa zucca, il cui gambo piegava meschino sotto il peso del magnifico ortaggio.

L'uomo considerò per un istante quanto imperfetta e gratuita fosse l'opera della natura, come il tronco maestoso della quercia sbocciasse in frutti insignificanti ed un esile gambo reggesse invece tali delizie.

Per sfizio volle immaginarsi Creatore e Artefice di meccanismi perfetti: fantasticando, pose così le zucche sulle fronde delle querce e fece germogliare ghiande da sottili gambi, segretamente inorgogliendosi di tali squisiti equilibri.

Davvero non riusciva a capire le ragioni di questa discrepanza tra fusti e frutti, finché un impetuoso vento non fece grandinare ghiande sulla sua testa pensierosa. Non gli restò che scoppiare a ridere, beffandosi di se stesso ed in cuor suo ringraziando il Cielo dall'aver scampato una pioggia di zucche!.